

Dal Vannino al rifugio Città di Somma, la nuova traversata della val Formazza

Pubblicato: Lunedì 7 Settembre 2020



Una nuova traversata per scoprire i monti della Val Formazza: è il sentiero G37, collegamento dal Lago dei Sabbioni al Lago Vannino, appoggiandosi ai rifugi Città di Somma e Margaroli.

Il nuovo sentiero è stato **segnato “di fresco” per il primo tratto** nello scorso weekend, dopo un lungo studio per la tracciatura, «a quasi tre anni dal lancio dell’idea».

Un lavoro curato dal **Cai di Somma Lombardo** insieme alla **sezione di Domodossola**.

«**La traccia Gps è già completa**» spiega **Andrea Zanardi**, del Cai di Somma (sue le foto nell’articolo; [qui trovate la traccia](#)). «**Nei mesi scorsi abbiamo coinvolto il Cai di Domodossola** che fa gestione e manutenzione di sentieri e un mese fa, insieme a loro, abbiamo definito la traccia ideale. **Il Cai di Domodossola poi ha portato a catasto il sentiero**, che da qui in avanti dunque entrerà nella cartografia».

Il nuovo G37 – con classico **segnavia bianco-rosso** – parte **dal rifugio Città di Somma e conduce per ora fino alle “bianche guglie del Lebendun”**, uno splendido passaggio caratterizzato dall’insolita presenza di rocce bianche.

«**L’altro pezzo del sentiero fino al Rifugio Margaroli al passo del Vannino sarà segnato nei prossimi mesi** a cura del Cai di Domodossola».



Dall'anno prossimo il nuovo sentiero inoltre permette una variante della Grande Traversata Alpina: ad esempio si potrà andare dal Devero fino al Città di Busto evitando di scendere a valle fino a **Riale di Formazza** (dove si tocca l'asfalto) ma rimanendo in quota e passando appunto dai rifugi Margaroli e Città di Somma.

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it